

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.126 del 15 aprile 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: FORTE PASQUALE. Sede legale ed operativa: Napoli viale Maddalena n. 250/A. Attività: lavorazione marmi**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante della ditta FORTE PASQUALE, con sede legale ed operativa nel comune di Napoli viale Maddalena n. 250/A, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 comma 2 D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi;

che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore n. 446732 del 17/05/2007, reiterata con nota prot. 168907 del 26/02/09 - è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, aggiornata con nota acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 598995 del 03/07/2009, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 12/05/2009 e conclusasi 14/07/2009, i cui verbali si richiamano:

l'Asl Napoli 1 Centro ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

l'ARPAC ha espresso parere favorevole, reso con nota del 14/07/2009;

la Provincia di Napoli ha espresso parere favorevole, reso con nota Prot. gen. n. 71025 del 13/04/2009, con la prescrizione che "il camino del punto di emissione denominato E1, al servizio della lavorazione a secco, venga posto, entro la data di messa in regime, all'esterno dell'edificio in posizione verticale ad un'altezza di almeno un metro oltre il tetto dell'edificio stesso";

che la citata conferenza ha concluso i lavori con parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del Comune di Napoli, assente in tale conferenza;

che, con nota prot.664541 del 22/07/2009, è stato trasmesso il verbale della conferenza al Comune di Napoli, invitando lo stesso a comunicare il proprio parere entro trenta giorni, ritenendosi in caso contrario acquisito il parere favorevole .

CONSIDERATO

che il Comune di Napoli a tutt'oggi non ha trasmesso il proprio definitivo parere, nonostante sia stato sollecitato da questo Settore con nota prot. 0236052 del 16/03/2010 inviata sia al Servizio Ambiente che al SUAP ;

che comunque, ai sensi dell'art.14 ter,co.7 L.241/90 e s.m.i., l'assenso del Comune di Napoli, nella seduta del 14/07/2009 della conferenza, andava già acquisito per fictio iuris in quanto il Comune, benché regolarmente convocato (nota prot. n.586851 del 01/07/2009), non aveva partecipato alla conferenza.

DATO ATTO

che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla posizioni prevalenti espresse in conferenza di servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta FORTE PASQUALE, con sede operativa in Napoli viale Maddalena n. 250/A, esercente l'attività di lavorazione marmi;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n. 241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** la ditta FORTE PASQUALE - con sede operativa in Napoli viale Maddalena n. 250/A, esercente l'attività di lavorazione marmi - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

PUNTO EMIS-SIONE	Provenienza emissioni	Sistema di abbattimento	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa g/h
E1	Taglio a secco, sagomatura, levigatura	Filtri a tessuto	Polveri	0,12	0,018
E2	Incollaggio	A carboni attivi	Acetato di etile Stirene	1,1 3,5	0,30 0,96

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - e) il camino del punto di emissione denominato E1, al servizio della lavorazione a secco, deve essere posto, entro la data di messa in regime, all'esterno dell'edificio in posizione verticale ad un'altezza di almeno un metro oltre il tetto dell'edificio stesso;
 - f) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

a) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

b) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta FORTE PASQUALE;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL Napoli 1 Centro e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi